



Val di Fiemme | Val di Fassa

«Olimpiadi responsabili», venerdì incontro con Libera

Cavalese

Si parlerà dei rischi di infiltrazioni mafiose nelle grandi opere a cinque cerchi

CAVALESE Venerdì 10 marzo farà tappa a Cavalese la «Staffetta delle Alpi per Olimpiadi invernali trasparenti, rispettose e responsabili» promossa da Libera, l'associazione contro le mafie fondata da don Ciotti, che coinvolgesse le sedi di città e vallate interessate ai giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026.

Alla proposta hanno immediatamente aderito le maggiori associazioni ambientaliste italiane: Cipra Italia, Italia Nostra, Legambiente, Mountain Wilderness e WWF.

La staffetta ha avuto inizio a Verona il 7 febbraio per fare tappa il 13 a Belluno, il 17 a Cortina, il 18 a Rasun – Anterselva, Bormio, e quindi Cavalese, per concludersi a Milano il 21 marzo in occasione della manifestazione nazionale della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Diverse Corti dei Conti regionali – sostengono le associazioni organizzatrici – stanno allarmando le



Relatore Gigi Casanova parteciperà in veste di relatore alla serata di Libera

pubbliche amministrazioni sulla necessità di tenere un controllo severo sui costi dei grandi appalti, anche in riferimento alle opere olimpiche, tutte commissariate e quindi sottoposte a procedure semplificate e veloci. Le stesse Corti sottolineano come nei territori del Nord le infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici siano particolarmente diffuse. Non si tratta di una staffetta contro lo sport o le Olimpiadi, ma di un sollecito alla vigilanza. Un staffetta di sensibilizzazione che a Cavalese, quinta tappa, vedrà alle ore 20.30 nella sala Frasnelli della biblioteca comunale, un incontro, coordinato da Paola Rizzolli di Libera Trentino, sul tema «Il consumo di suolo: valore di un bene comune sempre più raro e la minaccia di gestioni malavitose».

Dopo il saluto del sindaco Sergio Finato sono previsti gli interventi di Paolo Pileri, docente di Pianificazione urbanistica del Politecnico di Milano, Beppo Toffolon dirigente di Italia Nostra del Trentino, Ettore Paris, direttore di Questotrentino che si è occupato delle infiltrazioni mafiose in Provincia e Luigi Casanova, ambientalista di Cavalese e autore del libro «Ombre sulla neve» per i tipi di Altreconomia.

Al mattino si terrà un incontro con gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto «La Rosa Bianca».

Il testimonial della staffetta, un simbolo, è una torcia ideata dal design Kuno Prey dell'Università di Bolzano, in cui sono sintetizzati tre obiettivi: Trasparenza, Rispetto e Responsabilità.

F.M.